





Dai principi alle persone: IL FUTURO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

Lombardia, a che punto siamo? Sfide e opportunità per il welfare locale



Bergamo, 3 luglio 2025 | 17.00-19.00







Genesi e sviluppi della riforma della non autosufficienza in italia

Franca Maino

Università degli Studi di Milano e Percorsi di secondo welfare



1. IL PATTO







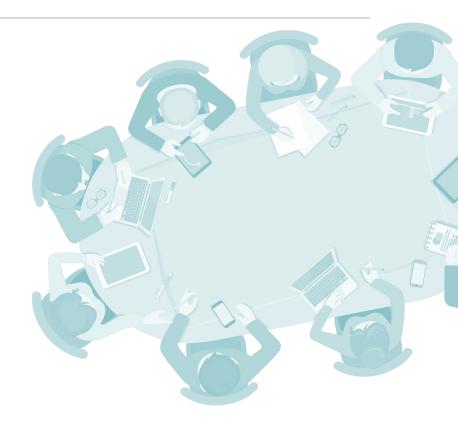


Il Patto

- Il Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza raggruppa 61 organizzazioni, la gran parte di quelle della società civile coinvolte nell'assistenza e nella tutela degli anziani non autosufficienti nel nostro Paese.
- Rappresentano gli anziani, i loro familiari, i pensionati, gli operatori professionali e i soggetti che offrono servizi (ca. 10 milioni di persone).
- È la comunità italiana della non autosufficienza, che per la prima volta ha deciso di superare confini, appartenenze e specificità per unirsi e collaborare.









Le organizzazioni che hanno aderito al



Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza

























































































































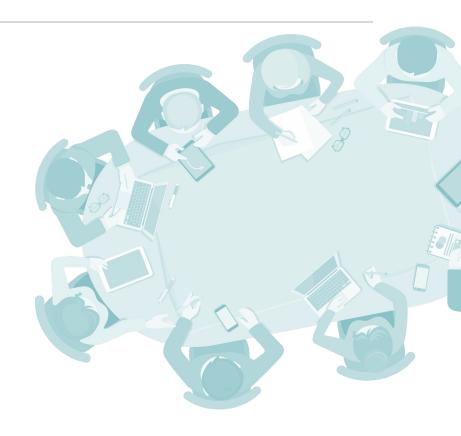
Gli strumenti del Patto

 Competenza tecnica (sapere scientifico e operativo) per elaborare proposte dettagliate, credibili e sostenibili

Lobbying e advocacy









2. LA RIFORMA









Perchè una riforma della LTC?



Per dare all'Italia, al pari di quanto successo e da tempo nei Paesi a noi vicini, un sistema nazionale integrato sociale e sanitario che si prenda cura degli anziani non autosufficienti











PAESE	ANNO DI INTRODUZIONE
Austria	1993
Germania	1995
Francia	2002
Portogallo	2005
Spagna	2006
Italia	2023







Il percorso della riforma



PERIODO	ATTO
Gennaio – Aprile 2021	PNRR
Maggio 2021 – Marzo 2023	LEGGE DELEGA (33/2023)
Aprile 2023 – Marzo 2024	DECRETO ATTUATIVO (29/2024)
Aprile 2024 ad oggi	in attesa di altri decreti e dell'avvio dell'implementazione







Gli obiettivi della riforma (LD 33/2023)

C	BIETTIVI	LE LEVE
1	La costruzione di un sistema unitario. Per superare la caotica frammentazione del settore.	 Il Sistema Nazionale Assistenza Anziani La valutazione unificata della non autosufficienza Il monitoraggio
2.	La definizione di nuovi modelli d'intervento. Per superare i modelli non adeguati alla non autosufficienza di oggi.	 I servizi domiciliari I servizi residenziali L'indennità di accompagnamento Le assistenti familiari I caregiver familiari
3	L'ampliamento dell'offerta di servizi. Per superare l'inadeguatezza degli attuali stanziamenti pubblici.	• Il reperimento di nuove risorse per ampliare la copertura, intensità e qualità degli interventi







Dove continuiamo ad essere oggi?



Assistenza domiciliare

- ADI: 8,7% degli anziani (in crescita) e 14h/anno (in diminuzione). Non è per non autosufficienti.
- SAD: 1,4% degli anziani. Non è integrata.

Assistenza residenziale

- Standard di personale bassi
- Modelli strutturali superati
- Urgente aggiornare il quadro normativo sulle rette pagate dagli anziani
- Servono modelli alternativi alla residenzialità collettiva

Assistenti familiari e caregiver

- Badanti: oltre un milione. Spesa delle famiglie pari a 8 miliardi annui con un sostegno fiscale modestissimo.
- Caregiver familiari: 6 miliardi di ore di assistenza gratuita. Senza una rete di supporto. Interventi regionali ma insufficienti.







3. IN CONCLUSIONE









Risultati (parziali) raggiunti ad oggi



- Riconoscimento → L'assistenza agli anziani non autosufficienti come specifico ambito del welfare italiano
- Cambiamenti → Alcune novità effettivamente introdotte nella normativa
- LD, base per ulteriori cambiamenti → La messa in discussione a livello istituzionale, per la prima volta, di aspetti finora ritenuti immutabili
- Dal punto di vista delle istituzioni: passi in avanti e superamento di inerzie pluridecennali
- Dal punto di vista delle persone: (ancora) nessun impatto







L'impegno del Patto



- Il **Patto** ha approfondito, in un suo recente **libro**, punti di forza e limiti della riforma presentando riflessioni e proposte operative.
- Il Patto è stato impegnata ad organizzare eventi regionali per sensibilizzare sul tema e sulle ricadute (negative) dei decreti attuativi.
- In preparazione **evento nazionale** a metà ottobre a Roma.







Il libro del Patto

Il volume «Alla ricerca del futuro» è disponibile gratuitamente sul sito www.pattononautosufficienza.it















La riforma della non autosufficienza: le sfide aperte dai decreti attuativi

Cristiano Gori

Università degli Studi di Trento e Co-cordinatore del Patto



Obiettivo: sistema unitario



NOVITA' PREVISTE	ATTUAZIONE AD OGGI
Sistema Nazionale Assistenza Anziani	RINVIATO
Valutazione unificata della non autosufficienza	IN VIA DI DEFINIZIONE





Obiettivo: nuovi modelli



NOVITA' PREVISTE	ATTUAZIONE AD OGGI
Nuova domiciliarità	RINVIATA
Riforma indennità di accompagnamento	RINVIATA (Bonus temporaneo 25-26)
Promozione della qualità nelle residenze	IN CORSO DI RINVIO





Obiettivo: ampliamento offerta



NOVITA' PREVISTE	ATTUAZIONE AD OGGI
No incremento fondi strutturali	PIU' FONDI NON SERVONO SENZA UN PROGETTO CONCRETO DI CAMBIAMENTO, SINORA MANCANTE





IN SINTESI: COSA SI MUOVE?



OBIETTIVO	MOVIMENTI IN ATTO
SISTEMA UNITARIO	VALUTAZIONE UNITARIA DELLA NON AUTOSUFF IN VIA DI DEFINIZIONE
NUOVI MODELLI	PROMOZIONE DELLA QUALITA' NELLE RESIDENZE IN CORSO DI RINVIO
AMPLIAMENTO OFFERTA	











Grazie per l'attenzione

www.pattononautosufficienza.it segreteria@pattononautosufficienza.it

